REGOLAMENTO
OLGIATA GOLF CLUB

SETTEMBRE 2026

1. NORME GENERALI

1. L'Olgiata Golf Club è una Associazione Sportiva riconosciuta, senza fini di lucro, il cui scopo sociale ed istituzionale è di curare e diffondere la pratica del Gioco del Golf, anche attraverso l'organizzazione di gare e le relazioni sociali fra i Soci, svolgendo tutte le attività strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale.
2. Tutti i Soci devono contribuire al raggiungimento dello scopo sociale ed istituzionale, sia con la loro attiva partecipazione alle iniziative sportive e sociali, sia con il pieno rispetto delle norme dello Statuto e del presente Regolamento, nonché di ogni ulteriore disposizione che gli Organi Sociali riterranno opportuno emanare, nei limiti delle rispettive competenze, sia, infine, con proposte di nuove iniziative utili e, se del caso, con reclami entrambi formulati per iscritto al Consiglio Direttivo**.**
3. Oltre che dagli Organi Sociali, la vita del Club è regolata anche da Commissioni, composte da Soci nominati dal Consiglio Direttivo, incaricate dell'attuazione dei compiti indicati nel presente Regolamento e di ogni altro compito che il Consiglio Direttivo, per norma statutaria, potrà loro attribuire.
4. Attualmente sono operanti le seguenti Commissioni:
    a. Commissione per l'Attività Sportiva e Agonistica,
    b. Commissione per la Club-House,
    c. Commissione per gli Impianti Sportivi
    d. Commissione per le Attività Sociali
    e. Commissione Legale

2. DELLE MODALITÀ DI AMMISSIONE E DIMISSIONE DEI SOCI

1. La domanda d'iscrizione al Club è disciplinata dall'art. 4 dello Statuto ed è approvata dal Consiglio Direttivo che si pronuncia discrezionalmente. Gli aspiranti soci devono compilare un apposito formulario e fornire la documentazione attestante i requisiti richiesti per presentare la domanda d'iscrizione, tra cui la presentazione di due Soci. Gli aspiranti soci che intendano far ammettere al Club, quali Soci Familiari, il proprio coniuge ed i propri figli, questi ultimi di età compresa tra il sesto ed il trentacinquesimo anno compiuto, devono presentare domanda, allegando certificato di stato di famiglia od autocertificazione, con indicazione, ove diverso dal proprio, del loro rispettivo domicilio.
   L'iscrizione in qualità di Socio Azionista può avvenire da parte di coloro che siano titolari (su designazione, in caso di ente giuridico) o comodatari di un'azione della Golf Olgiata S.p.A., non già utilizzata a scopo associativo.
2. L'Aspirante Socio Azionista si obbliga a farsi carico di eventuali crediti del Circolo verso l'azionista dal quale ha acquistato il titolo.
3. La qualifica di Socio si perfeziona con la delibera di ammissione dell'aspirante e il pagamento della quota sociale annua, la quale è dovuta in misura intera se l'ammissione avviene nel primo trimestre dell'anno, ridotta a 3/4, a 1/2 ed a 1/4 se l'ammissione avviene, rispettivamente, nel secondo, nel terzo o nel quarto trimestre. L'aspirante Socio deve effettuare, inoltre, il pagamento di tutto quanto

stabilito dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo e connesso alla quota sociale (per es. eventuali contributi straordinari, ecc.).

4. Decorsi due mesi dalla comunicazione di ammissione senza che l'aspirante Socio abbia provveduto a regolarizzare la sua posizione la sua domanda sarà considerata rinunciata. In pendenza dell'ammissione e della regolarizzazione, l'aspirante Socio non è ammesso a frequentare i locali del Club ed il campo di gioco, se non su invito del Consiglio Direttivo.
5. Le dimissioni dal Club devono essere presentate in forma scritta (anche via mail) entro il 15 settembre dell'anno in corso ed avranno effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Le dimissioni possono essere ritirate in qualsiasi momento prima della data di efficacia. Decorso il termine per il ritiro delle dimissioni, l'eventuale riammissione deve essere richiesta secondo la procedura indicata al comma 1 del presente articolo.
6. I soci che fanno parte di categorie sociali che cessano automaticamente alla fine dell'anno (es: soci Giovani, soci ordinari decorso il secondo anno di associazione, soci con una azione in comodato in scadenza, ecc.) si impegnano a comunicare entro il 15 settembre le loro intenzioni riguardo il rinnovo della associazione per l'anno successivo. In mancanza di comunicazione al riguardo il circolo addebiterà le spese eventualmente sostenute per il rinnovo della associazione.

3. DELLE QUOTE SOCIALI

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, nel determinare, ai sensi dell'Art.12 dello Statuto, le quote sociali annuali, provvede a differenziarle secondo le seguenti categorie di Soci.

- Soci Onorari (se non esonerati dal pagamento delle quote sociali);
- Soci Azionisti;
- Soci Familiari (familiare 1-coniuge; familiare 2-figli dai 27 ai 35 anni; familiare 3-figli dai 15 ai 26 anni e familiare 4-figli dai 6 ai 14 anni).
- Soci Ordinari.
- Soci Giovani (compresi tra i 15 ed i 26 anni), vengono ammessi a far parte del Club per il periodo di un anno sociale. La loro associazione al Club cessa con lo scadere di tale periodo ma il Consiglio Direttivo ha facoltà di rinnovarla, su loro richiesta, di anno in anno.
- Soci Allievi (compresi tra i 6 ed i 14 anni, vengono ammessi a far parte del Club per il periodo di un anno sociale. La loro associazione al Club cessa con lo scadere di tale periodo ma il Consiglio Direttivo ha facoltà di rinnovarla, su loro richiesta, di anno in anno. L'ammissione di Soci Allievi è limitata ai casi in cui i ragazzi possano annoverare tra i Soci un parente di primo o di secondo grado magg33iorenne (genitori, nonni o fratelli).
- Soci Atleti: coloro che, con decisione del Consiglio Direttivo, vengono ammessi a far parte del Club, per il periodo di un anno, in quanto in possesso di particolari requisiti sportivi in campo golfistico o nella pratica di altri giochi riconosciuti dal CONI o da altri enti delegati riconosciuti dal CONI. La loro associazione al Club cessa con lo scadere di tale periodo, ma il Consiglio Direttivo ha facoltà di rinnovarla, su loro richiesta, di anno in anno. Sono tenuti al pagamento della quota associativa.

Nell'ambito delle suddette categorie il Consiglio può proporre quote diversificate in ragione di categorie di soci omogenee.

L'età delle categorie dei Soci è determinata con riferimento all'inizio di ogni anno sociale.

La domanda per i cambi di categoria sociale dovrà essere inoltrata, di norma, entro il 15 settembre ed avrà effetto dall'anno successivo, subordinatamente alla approvazione del Consiglio Direttivo. È facoltà del Consiglio Direttivo accettare le domande per il cambio di categoria sociale entro la fine dell'anno in corso.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, i Soci che dovessero trasferire il proprio domicilio e/o residenza fuori dal Lazio, potranno chiedere di essere collocati nella posizione di soci assenti, presentando la domanda al Consiglio entro il 15 settembre dell'anno in corso, con effetto dall'anno successivo, subordinatamente alla approvazione del Consiglio Direttivo. I soci Assenti potranno continuare a frequentare, a pieno titolo, le strutture del Club ed i relativi servizi per un massimo di quindici volte l'anno, con l'obbligo di firma dell'apposito registro presso la segreteria del Club. Una maggiore frequentazione del Club comporterà l'immediata decadenza dal beneficio della iscrizione a detta categoria, con conseguente obbligo di reintegrare la quota associativa rispetto a quella prevista per il socio Azionista o Familiare. Nel caso in cui vengano meno le condizioni per essere considerato socio assente, sarà responsabilità del socio comunicare la circostanza al Consiglio Direttivo e chiedere di essere reintegrato nella categoria di appartenenza. È facoltà del Consiglio Direttivo revocare la concessione a sua insindacabile decisione.

Per le categorie sociali che prevedono un numero massimo di presenze (es: soci Silver, Soci assenti) una maggiore frequentazione del Club comporterà la decadenza dall'iscrizione a dette categorie, con conseguente obbligo di reintegrare, per l'intero anno, la quota associativa rispetto a quella prevista.

Di norma il Socio deve effettuare il pagamento delle quote sociali entro il mese di gennaio; l'Assemblea Ordinaria dei Soci può decidere, su proposta del Consiglio Direttivo, se suddividere il pagamento in più rate. Ove alla data del 31 Gennaio, l'Assemblea Ordinaria dei Soci non abbia ancora determinato l'ammontare delle quote sociali per l'anno in corso, il Socio è comunque tenuto al pagamento entro lo stesso termine della quota sociale posta a suo carico nell'anno precedente, salvo il successivo versamento, entro un mese dalla delibera assembleare, dell'eventuale maggior importo della quota sociale stabilita per l'anno in corso.

Il Socio dovrà pagare gli importi dovuti (inclusi eventuali contributi straordinari, ripianamenti, ecc.) nei termini stabiliti dall'Assemblea dei Soci. In caso di motivate esigenze gestionali il Consiglio direttivo può chiedere il pagamento delle rate anticipatamente rispetto a quanto approvato dall'assemblea. Tale anticipo può riguardare anche il pagamento della quota dell'anno successivo (che sarà provvisoriamente fissata pari a quella dell'anno in corso).

In caso di mancato pagamento nei predetti termini, sarà dovuta una indennità di mora "una tantum" del 5%, da applicarsi sugli importi non versati.

Trascorsi 30 giorni dalla scadenza dei termini predetti, sarà inviata al Socio moroso una comunicazione (via PEC o raccomandata AR) con l'intimazione di pagamento e sarà inibito l'accesso al Club. Qualora, alla chiusura dell'esercizio sociale, risultassero ancora morosità a carico del socio questo non verrà più iscritto al circolo e il Consiglio Direttivo agirà esecutivamente nei suoi confronti al fine del recupero delle somme dovute.

4. DELLE ASSEMBLEE

I Soci possono farsi rappresentare nelle Assemblee da altri Soci ai quali deve essere conferita una delega scritta compilata in ogni sua parte, fermo restando che ogni Socio non può essere portatore di più di tre deleghe. È fatto assoluto divieto di rilasciare la delega con il nome del rappresentante in bianco. Il rappresentato può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega. È fatto quindi espresso divieto al rappresentante di delegare a sua volta un terzo a rappresentarlo all'Assemblea.

Le deleghe così compilate potranno essere presentate direttamente dal delegato alla verifica poteri o potranno essere trasmesse dal delegante alla segreteria (mediante consegna a mano, per posta, via fax o per e-mail con firma scansionata). Un incaricato della segreteria dovrà quindi siglarle ed annotare su un apposito registro il nome del delegante e quello del delegato. La segreteria provvederà a consegnare su richiesta dei delegati le deleghe registrate sino alla chiusura della verifica poteri.

Le pagine del registro saranno numerate progressivamente e dovranno comprendere data e firma di chi effettua la verifica poteri.

L'accertamento del diritto di partecipazione alle Assemblee e del diritto di voto viene eseguito dalla Commissione di Verifica Poteri, composta da almeno tre persone, nominata dal Consiglio Direttivo contestualmente alla convocazione di una Assemblea. I componenti di detta Commissione non devono far parte del Consiglio Direttivo.

Non sono ammessi al voto i Soci che non risultano in regola con i pagamenti relativi a quanto dovuto in base all'art. 3 del Regolamento.

Per le questioni sorte in sede di verifica di poteri decide, in via definitiva, l'Assemblea composta dagli aventi diritto di voto già ammessi.

Le votazioni assembleari avverranno di norma in un solo giorno. Alla chiusura del seggio seguirà lo spoglio delle schede e la proclamazione dei risultati del voto che sarà dato atto a verbale. È ammesso il voto per delega conformemente a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento.

Prima di procedere con la discussione dei punti all'ordine del giorno, l'Assemblea nomina un Presidente. Il Presidente dell'Assemblea ha i seguenti compiti:

- regolare la procedura e stabilire la forma di votazione per ogni singolo argomento all'Ordine del Giorno accettare o meno mozioni ed istanze, porle in discussione e fissarne l'ordine di precedenza;

- curare l'esatta redazione del verbale ad opera del Segretario e convalidare tutti gli atti dell'Assemblea;
- proclamare cariche elette dall'Assemblea.

5. DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni, nominate dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'Art.21 dello Statuto, sono composte da un numero variabile di membri, scelti fra i Soci, con un minimo di tre e sono presiedute dal consigliere delegato a quella attività. Ogni componente può far parte di una sola Commissione. Esse durano in carica un anno e sono tacitamente rinnovate (fino alla scadenza o comunque interruzione del mandato del Consiglio Direttivo in carica) a meno che almeno due consiglieri non ne richiedano la variazione dei componenti. Le Commissioni deliberano a maggioranza, con prevalenza, in caso di parità, del voto del Presidente. Si riuniscono per iniziativa di questi o su richiesta di uno dei suoi componenti e comunque almeno una volta al mese. Esse svolgono i compiti determinati dal Consiglio Direttivo all'atto della loro nomina. Le singole Commissioni dovranno immediatamente informare per iscritto il Consiglio delle loro proposte e delle decisioni assunte.

Commissione per l'Attività Sportiva e Agonistica

I principali compiti affidati alla Commissione sono:

- Predisporre, concordemente con il Direttore ed il Segretario Sportivo, l'ipotesi di calendario annuale delle gare da far svolgere sui percorsi del Club, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, contribuendo, in seguito, al regolare svolgimento del calendario gare definitivo, approvato dal Consiglio Direttivo.
- Sovrintendere a tutte le attività che concernono la pratica sportiva negli impianti del Club (Percorso Ovest, Percorso Est e Campo Pratica), stabilendone le eventuali Regole locali.
- Curare il rispetto delle Regole del Golf e delle Regole Locali, nonché delle norme di comportamento dei Soci nell'utilizzo degli impianti del Club, stabilite dal Regolamento Sociale.
- Predisporre, concordemente con i maestri, l'ipotesi di programma annuale di partecipazione del Club a gare e campionati di Golf, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, assicurando, in seguito, la selezione, la preparazione e la partecipazione di giocatori e squadre in rappresentanza del Club, in relazione al programma definitivo, approvato dal Consiglio Direttivo.
- Curare l'organizzazione ed il regolare svolgimento della scuola giovanile di golf riservata ai figli ed ai nipoti dei Soci. Definire, concordemente con il Direttore e i maestri e non oltre il 15 luglio di ogni, il calendario della attività di preparazione degli agonisti e del Club dei Giovani per la stagione successiva, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- Redigere verbale d'ogni seduta della Commissione stessa che deve essere trasmesso al Consiglio Direttivo.
- Predisporre, concordemente con il Direttore, l'ipotesi di Budget afferente alle attività di propria competenza, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, contribuendo, in seguito, al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari definiti dal Consiglio Direttivo.

Commissione per la Club House e il Ristorante.

I principali compiti affidati alla Commissione sono:

- Predisporre, concordemente con il Direttore, l'ipotesi di quanto necessario per un'ottimale manutenzione e gestione della Club House, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.
- Collaborare con il Direttore a studiare e progettare ogni eventuale miglioramento concernente le aree ed i servizi afferenti la Club House, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.
- Qualora l'area del ristorante rientri negli spazi a disposizione del Circolo, vigilare sull'operato del gestore della ristorazione (qualità del servizio, prezzi applicati a Soci e ospiti, orario di apertura, disponibilità delle strutture, ecc.) e discutere e negoziare, previa approvazione del Consiglio Direttivo, le condizioni contrattuali per l'utilizzo dell'area ristorante;
- Definire, concordemente con il Direttore, gli orari di apertura e chiusura della Club House, della palestra e delle altre strutture (sala tv, biliardo, ecc.), nonché il calendario di apertura e chiusura della piscina;
- Redigere verbale d'ogni seduta della Commissione stessa che deve essere trasmesso al Consiglio Direttivo.
- Predisporre, concordemente con il Direttore, l'ipotesi di Budget afferente le attività di propria competenza, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, contribuendo, in seguito, al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari definiti dal Consiglio Direttivo

Commissione per gli Impianti Sportivi.

I principali compiti affidati alla Commissione sono:

- Predisporre, concordemente con il Direttore ed il Superintendent, l'ipotesi di quanto necessario per un'ottimale manutenzione e gestione degli impianti sportivi (da intendersi Percorso Ovest, Percorso Est e Campo Pratica), da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.
- Collaborare con il Direttore ed il Superintendent a studiare e progettare ogni eventuale miglioramento concernente le aree ed i servizi afferenti agli impianti sportivi, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.
- Redigere verbale d'ogni seduta della Commissione stessa che deve essere trasmesso al Consiglio Direttivo.
- Predisporre, concordemente con il Direttore, l'ipotesi di Budget afferente le attività di propria competenza, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, contribuendo, in seguito, al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari definiti dal Consiglio Direttivo.

Commissione per le Attività Sociali e la Promozione Commerciale.

I principali compiti affidati alla Commissione sono:

- Predisporre, concordemente con il Direttore, l'ipotesi di calendario annuale delle manifestazioni da far svolgere nei locali del Club a beneficio dei Soci e ospiti, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, contribuendo, in seguito, al regolare svolgimento del calendario definitivo, approvato dal Consiglio Direttivo;

- Analizzare, con il Direttore, le richieste di utilizzo degli spazi del Circolo (per es. riprese televisive) in modo da promuovere e valorizzare, per quanto possibile, il brand Olgiata;
- Identificare, concordemente con il Direttore, iniziative di partnership commerciale e sponsorizzazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo
- Sovrintendere a tutte le attività sociali e di promozione commerciale svolte nell'ambito del Club.
- Redigere verbale d'ogni seduta della Commissione stessa che deve essere trasmesso al Consiglio Direttivo.
- Predisporre, concordemente con il Direttore, l'ipotesi di Budget afferente le attività di propria competenza, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, contribuendo, in seguito, al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari definiti dal Consiglio Direttivo.

Commissione attività Legali.

I principali compiti della Commissione sono:

- Raccogliere ed analizzare tutti i contratti in essere nel Club, ponendo attenzione anche agli aspetti economici che ne dovessero derivare, a favore o contro il Club stesso o i Soci.
- Suggerire al Consiglio Direttivo eventuali modifiche ai contratti in essere, azioni legali o strategie di difesa nel caso di chiamata in giudizio del Club.

6. DEGLI INVITATI

La facoltà di invitare terzi a frequentare il Club (attribuita ai Soci dall'Art.9 dello Statuto Sociale) può essere esercitata solo dai soci maggiorenni. La Commissione sportiva può autorizzare i minori ad invitare a frequentare i percorsi di gioco. La stessa persona non può essere invitata per più di ***10*** volte all'anno a frequentare i percorsi di gioco e per più di ***12*** volte all'anno a frequentare la club house, indipendentemente dal fatto che persona sia invitata dallo stesso Socio o da più Soci.

Il Socio invitante dovrà corrispondere per ciascun invitato una tassa giornaliera, differenziata a seconda degli impianti o dei servizi interessati che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo; il Socio invitante dovrà essere presente nel Club e firmare l'apposito Registro degli Invitati. Il Socio non potrà invitare più di tre ospiti alla volta senza l'autorizzazione del Club nei giorni di sabato, domenica e festivi. Nei giorni feriali tale limite è elevato a dieci.

Ai Soci di categoria Gold (anche Young e Senior) è data facoltà di ospitare gratuitamente alla sola frequenza del ristorante il coniuge e/o convivente e i familiari conviventi non Soci senza limitazione.

Per il gioco delle carte il numero di inviti di cui possono usufruire i coniugi o i familiari rimane sempre fissato a 12.

I Soci hanno la facoltà di prenotare il tavolo nella sala pranzo superiore, per il pranzo dei giorni festivi, il giorno precedente per il giorno successivo; il Direttore, in accordo

con la Gestione del Ristorante e tenendo conto delle esigenze del Circolo, stabilirà quanti e quali tavoli potranno essere prenotati.

I giocatori professionisti, che comprovino l'appartenenza ad Associazioni professionistiche riconosciute, sia nazionali che estere, potranno accedere esclusivamente alle strutture sportive del Club ed ai servizi connessi (percorsi di gioco, aree di pratica, spogliatoi e bar – ristorante), con esclusione quindi dei servizi ricreativi riservati ai Soci ed ai loro invitati (piscina, sala televisione, sala biliardo, sala carte, palestra etc.). Il loro ingresso sarà consentito, per un numero di 4 volte al mese salvo richiesta al Consiglio Direttivo che potrà valutare eccezioni particolari.

I professionisti maestri potranno accedere con un allievo della squadra agonistica del circolo per impartire lezioni e giocare in campo con il solo allievo per un numero di massimo 2 volte al mese.

I giocatori professionisti sono esentati dal pagamento della tassa giornaliera ma hanno l'obbligo di firmare l'apposito registro degli invitati ed essere in linea con quanto richiesto ai Soci in termini di abbigliamento.4 -
I maestri di golf che esercitano la propria professione presso il Club, hanno la facoltà di invitare terzi a frequentare il Club, a scopo didattico. I maestri sono tenuti a verificare che il proprio allievo si sia registrato alla reception prima di accedere agli impianti (Percorso Ovest, Percorso Est e Campo Pratica) e che lasci il Club alla fine della lezione.

Gl invitati di età inferiore agli anni 6 sono ammessi nei locali del Club secondo le norme previste dal Regolamento Bambini di cui all'Appendice n° 1 del presente Regolamento

7. USO DEL CAMPO DI GIOCO DA PARTE DI GIOCATORI NON SOCI

I tesserati di altri Circoli di Golf italiani o stranieri potranno, di norma, utilizzare il campo da gioco pagando il green-fee stabilito dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, su indicazioni del Direttore e del Segretario Sportivo, può limitare l'uso del campo ai non Soci o agli invitati dei Soci in casi di particolare affluenza, È fatto salvo il rispetto del Regolamento della F.I.G. per ciò che concerne il diritto dei giocatori federali residenti nel Lazio di giocare sul campo almeno sei volte l'anno, non computando in esse le gare aperte anche ai non Soci. L'accesso al Club è regolamentato secondo quanto riportato nell'Appendice 5 del presente Regolamento.

Il Consiglio Direttivo potrà stabilire green-fees ridotti per i Soci di altro Circolo di Golf in condizioni di reciprocità.

Per quanto concerne tour operator e circuiti di gare, eventuali condizioni più favorevoli rispetto ai green fee ufficiali (quali sconti, riduzioni, gratuità, ecc.) sono stabilite dal Consiglio Direttivo entro la fine di ciascun anno.

8. DEL PAGAMENTO DEI SERVIZI

I conti del bar e del ristorante devono essere regolati direttamente con il gestore. Il prezzo dei pasti e delle consumazioni al bar e quello degli altri servizi sono regolati da una tariffa approvata dal Consiglio Direttivo su proposta della Commissione per la Club House e il Ristorante.

Le iscrizioni a gare, i green-fees, e le tasse per l'uso dei locali del Club e della piscina da parte degli invitati devono essere regolati con cadenza bimestrale. In caso di mancato pagamento nei predetti termini, trascorsi due mesi, sarà dovuta una indennità di mora "una tantum" del 5%.

Il Socio invitante è responsabile del pagamento, da parte dei suoi invitati, dei conti relativi ai servizi da essi goduti compresi quelli del bar e del ristorante.
Per i conti non saldati, il Consiglio Direttivo ha facoltà di applicare nei confronti del Socio le ulteriori procedure previste dall'art. 3 lett. d) del presente Regolamento.

9. USO DEI LOCALI DEL CLUB DA PARTE DI SOCI E DI TERZI

Il Consiglio Direttivo, sentito il Direttore, può consentire che i locali del Club, nei giorni di loro chiusura, siano messi ad esclusiva disposizione di un solo Socio, ove questi ne faccia motivata richiesta scritta almeno quindici giorni prima, ponendo a carico di esso Socio un rimborso spese nella misura indicata nell'Appendice 9 al Regolamento.

Il Consiglio Direttivo può, altresì consentire l'organizzazione di eventi privati, da parte di uno o più Soci, nei locali del Club, nei giorni di sua apertura, purché sia possibile una idonea separazione per lasciare parte degli ambienti a disposizione dei Soci, ai quali dovrà essere data tempestiva comunicazione. A carico del Socio o dei Soci organizzanti, i quali dovranno fare richiesta almeno quindici giorni prima, verrà posto rimborso spese nella misura indicata nell'Appendice 9 al Regolamento.

Il Consiglio Direttivo, con le stesse modalità di cui ai precedenti commi potrà concedere anche a terzi l'uso (totale nei giorni di chiusura e parziale nei giorni di apertura), dei locali del Club con un rimborso spese nella misura indicata nell'Appendice 9 al Regolamento.

10. COMPORTAMENTO SOCI E LORO INVITATI

I Soci ed i loro invitati devono essere sempre correttamente vestiti: a titolo di esempio, non è consentito frequentare la sala carte e la sala ristorante in pantaloni corti, bermuda, canottiera, t-shirt, tuta o ciabatte infradito; le tute da ginnastica sono consentite esclusivamente in palestra e per andare dalla palestra agli spogliatoi; l'abbigliamento balneare è consentito solamente nell'area di pertinenza della piscina e durante il periodo di apertura della stessa. Nel periodo estivo nel ristorante esterno solamente durante il pranzo è consentito sedersi al tavolo con i pantaloni corti.

A partire dalle ore 20.30, nei locali superiori del Club è d'obbligo indossare la giacca ad eccezione del periodo cosiddetto "estivo" (ora legale). Nelle aree adibite a ristorazione

l'obbligo della giacca nasce con l'inizio del servizio. Nel periodo cosiddetto "invernale" (ora solare), per i Soci ed i loro invitati che non indossino la giacca, è possibile consumare la cena sia nei giorni feriali che festivi nella saletta di fronte al putting-green e, nei soli giorni feriali, anche al tavolo sociale. Tutti i soci ed i loro invitati sono tenuti a riporre i propri soprabiti all'interno del guardaroba dedicato e videosorvegliato e non appenderli agli schienali delle sedie nelle aree adibite a ristorazione.

Per la frequenza del ristorante all'ora di pranzo nel weekend e festivi, i Soci sono invitati a sostare al tavolo per il tempo necessario a consumare il pasto senza occupare il tavolo per un periodo tale che possa creare un disservizio agli altri Soci.

I Soci ed i loro invitati che hanno bambini al seguito di età inferiore a 10 anni devono consumare il pranzo e la cena nella saletta di fronte al putting-green.

Il comportamento di chi frequenta il Club deve essere improntato al rispetto della massima educazione, al fine di non arrecare disturbo agli altri. Le attrezzature, tutte, del Club devono essere usate secondo le regole civili. Sia al chiuso che all'aperto, non sono ammessi schiamazzi e manifestazioni goliardiche, è proibito giocare e correre all'interno dei locali della club house, inclusi bar, ristorante, corridoi e sala carte nonché sul putting green di fronte alla saletta del ristorante.

I genitori sono sempre responsabili del comportamento dei Soci e degli invitati minorenni fino ad essere coinvolti in prima persona nelle eventuali sanzioni decise dal Club nei riguardi dei loro figli,

Nelle pertinenze del Club è vietato il gioco d'azzardo e le espressioni volgari e scurrili.

Nella sala carte e nel ristorante è obbligatorio silenziare il telefono cellulare.

È fatto assoluto divieto di fumare nelle aree del Club ad eccezione di quelle all'aperto e non espressamente vietate con appositi cartelli.

I Soci sono tenuti a parcheggiare la propria autovettura nelle zone di parcheggio appositamente segnalate dalle linee bianche. È espressamente vietato parcheggiare, anche temporaneamente, a ridosso dell'aiuola centrale prospiciente l'ingresso principale del Circolo, sulle aiuole, in prossimità della colonnina di ricarica elettrica se l'auto è termica, nelle aree riservate alle persone con limiti di mobilità.

Lo staff del circolo e il personale del ristorante è deputato a fare osservare tutte le disposizioni riguardanti il decoro e il comportamento in club-house. I soci sono tenuti ad adeguarsi alle indicazioni ricevute per il rispetto del presente regolamento.

I Soci non possono muovere appunti o rimproveri direttamente ad un dipendente del Club, ma devono segnalare per iscritto al Direttore eventuali comportamenti del personale ritenuti non corretti od inadeguati.

Nel praticare lo Sport del Golf, i Soci, gli invitati ed i giocatori non Soci dovranno rispettare le Regole del R&A Rules Limited e le Regole Locali del Circolo.

Per ciò che concerne il comportamento sui percorsi di gioco, i Soci, gli invitati ed i giocatori non Soci dovranno in particolare tenere sempre presenti, fermo il rispetto delle altre regole sopra ricordate e delle norme di etichetta.

Salva la emanazione da parte della Commissione Sportiva di regole speciali, la precedenza sui percorsi è regolata come segue:

- qualsiasi partita che gioca un giro intero (18 buche), con partenza dalla buca n°1, ha il diritto di passare, in qualsiasi punto del percorso, una partita che gioca un giro più breve; è comunque vietato iniziare il gioco dalla buca n° 10 del Percorso Ovest se sulla buca n° 9 è presente una partita che ha già raggiunto il green.
- Se una partita non conserva il proprio posto sul campo e perde più di una buca di distanza dai giocatori che la precedono, deve immediatamente concedere il passo alla partita che segue, e riprendere il gioco solo quando tutti i giocatori della partita alla quale ha concesso il passo risultino completamente fuori tiro.
- Un giocatore solo non ha alcun diritto e deve lasciar passare tutte le altre partite.
- Nei giorni feriali le partite a due sole palle hanno la precedenza ed il diritto di passare qualsiasi partita a tre o quattro palle, e queste ultime dovrebbero invitare a passare.
- Nei giorni di sabato e festivi, le partite a tre e quattro palle hanno il diritto di precedenza sul battitore della buca n° 1; esse hanno, inoltre, il diritto di passare, lungo il percorso, qualsiasi partita a due palle che abbia perso il proprio posto sul campo. Un giocatore solo non ha alcun diritto e deve lasciar passare tutte le altre partite.

Sul Percorso Est, nei giorni di sabato e festivi, le partite che provengono dalla buca n° 9 del medesimo percorso potranno proseguire nuovamente dalla buca n° 1 a partenze alternate con le partite che iniziano per la prima volta il giro; nel periodo invernale, indicativamente individuato dal 1 novembre al 31 marzo, al fine di garantire al maggior numero di Soci la possibilità di giocare almeno 9 buche la Commissione Sportiva, con apposita comunicazione, potrà temporaneamente sospendere la regola dell'alternanza, nel qual caso le partite che provengono dalla buca n° 9 del medesimo percorso dovranno attendere che tutte le partite a quel momento prenotate abbiano iniziato il primo giro.

Prima di lasciare un bunker, un giocatore deve attentamente livellare, utilizzando l'apposito rastrello (e non con i piedi o con il bastone) tutte le buche e le tracce dei piedi da lui fatte.

Sul percorso un giocatore deve assicurarsi che tutte le zolle tagliate o staccate da lui siano rimesse subito a dimora e schiacciate sul terreno e, che qualsiasi danno fatto al green dall'impatto della palla sia attentamente riparato.

I giocatori devono assicurarsi, quando appoggiano la bandiera sul green, di non danneggiarlo e che né loro né i loro caddies danneggino la buca, fermandovisi vicino,

nel tenere la bandiera o nel rimuovere la palla dalla buca; la palla deve essere estratta dalla buca esclusivamente con le mani o con l'apposita ventosa, mai con il putter o altro bastone. La bandiera deve essere accuratamente ricollocata nella buca prima che i giocatori lascino il green. I giocatori non devono danneggiare il green appoggiandosi sui putters, specialmente quando tolgono la palla dalla buca. I giocatori devono evitare di apportare danni al percorso, nonché particolarmente ai battitori di partenza, staccando zolle nel fare movimenti di prova.

Su disposizione del Direttore, può essere inibito l'utilizzo del cart (per es. nel caso di terreno molto bagnato). In nessun caso, comunque, il cart può essere utilizzato in prossimità dei tees, greens, collars e green surrounds, dei bunker, degli ostacoli d'acqua e di tutte le aree inibite e segnalate da appositi cartelli.

Ove il Circolo, nei momenti di maggior affollamento, abbia preposto alle partenze dei percorsi uno "starter", i giocatori devono rispettare il turno di partenza da questi stabilito.

È vietato eseguire colpi di pratica sul campo di gioco che possa arrecare danni allo stesso. Ciò è applicabile anche alle lezioni in campo con i maestri (per professionisti e non).

Le sacche, i carrelli e i golf cart non vanno mai lasciati davanti ai greens ma ai lati dei medesimi, possibilmente nella posizione più vicina e comoda per raggiungere il battitore della buca successiva.

Ogni giocatore deve giocare con la propria sacca di bastoni.

Non sono ammesse sul percorso scarpe con i tacchi alti.

Sono espressamente vietate le partite con più di quattro giocatori.

Nella zona approcci del campo pratica possono essere utilizzate palle proprie o palle del campo pratica con l'obbligo di raccoglierle una volta finita la pratica.

Qualunque comportamento non conforme a quanto indicato in questo articolo sarà trattato secondo quanto disciplinato nel successivo art. 11.

11. NORME DISCIPLINARI

Ove un giocatore si renda responsabile di un'infrazione alle norme di comportamento e di etichetta compiuta durante il gioco verrà deferito alla Commissione Sportiva a cura dei Giudici di campo, del personale del circolo o di chi ha assistito alla infrazione.

Sono Giudici di Campo i componenti della medesima Commissione, il Direttore del Club, i Segretari sportivi ed i Soci cui la Commissione Sportiva assegni tale compito.

I Giudici di Campo, o comunque qualsiasi giocatore (Socio o non Socio), segnaleranno in particolare alla Commissione Sportiva le seguenti infrazioni:

- mancata concessione del passo alla squadra che segue;
- mancato rispetto della distanza della squadra che segue nei confronti di quella che precede (colpo prematuro);
- mancata cura del percorso (non riparare i pitch-marks sui greens, non livellare con il rastrello la sabbia nei bunkers, passare con i carrelli ed i golf cart sui tees, sugli avant-greens e sui greens e in quelle parti del percorso ove appositi cartelli vietino di passare, lasciare durante il gioco le sacche davanti ai greens, non rimettere a posto le zolle);
- danni da colpi di pratica;
- intemperanza nel comportamento (lancio di bastoni, turpiloquio, urla sul percorso e tutto quanto contrasti con l'etichetta);
- mancato rispetto delle norme di precedenza;
- eccessivo rallentamento del gioco (per l'esecuzione di colpi di pratica, per il ritardo nel raggiungere la propria palla o, una volta raggiuntala, nell'eseguire il colpo);
- violazione delle norme che regolano l'ammissione ai percorsi.

Il Giudice di Campo, o comunque qualsiasi giocatore (Socio o non Socio), che rileva un'infrazione, è tenuto a darne comunicazione scritta alla Commissione Sportiva entro il giorno nel quale è stata commessa; la Commissione Sportiva - tranne la sola ipotesi in cui ritenga di contestare l'infrazione inviando un semplice richiamo scritto - contesterà l'infrazione assegnando all'interessato un termine per la risposta scritta, trascorso il quale la Commissione Sportiva riferirà al Consiglio Direttivo che deciderà inappellabilmente circa eventuali provvedimenti come di seguito dettagliati.

La Commissione Sportiva potrà comminare sanzioni ai giocatori che si rendano colpevoli di infrazioni alle norme sopra citate nei percorsi di gioco.

12. AMMISSIONE SOCI, LORO INVITATI E GIOCATORI NON SOCI AI PERCORSI DI GOLF

Di norma possono accedere al percorso Ovest solo i Soci classificati (cioè coloro ai quali, in base alle norme della F.I.G., sia stato riconosciuto un vantaggio).

Possono accedere ad ambedue i percorsi (Ovest ed Est), in qualunque giorno della settimana, anche i giocatori non Soci, ammessi all'utilizzo di essi ai sensi dell'Art. 7 del presente Regolamento, a condizione che essi comprovino, con tessera o dichiarazione del loro Circolo o della Federazione di appartenenza, di essere in possesso di un handicap index.

I Soci non classificati potranno accedere al percorso Ovest solo se preventivamente autorizzati dalla Commissione Sportiva ed abbiano ottenuto il parere favorevole di uno dei Maestri del Club.

I giocatori non Soci non in possesso di vantaggio potranno essere ammessi al percorso Est, solo se accompagnati da uno dei Maestri del Club.

13. DELLA RESPONSABILITÀ DEL CLUB E DEI SOCI

Il Club non è responsabile dei danni subiti dai Soci, dagli invitati o dai giocatori non Soci, durante la loro frequenza degli impianti e dei locali del Club, per fatto di altri Soci o invitati o giocatori non Soci o, comunque di persone non dipendenti del Club. Il Club, inoltre, non risponde in alcun modo della custodia dei beni immessi nei locali e negli impianti sociali dai Soci, dagli invitati e dai giocatori non Soci.

I Soci sono responsabili verso il Club dei danni da essi, dai loro familiari e dai loro invitati arrecati agli impianti ed attrezzature sociali.

Appendice n° 1

REGOLAMENTO BAMBINI

1. L'ingresso al Circolo dei bambini è consentito esclusivamente ai figli o nipoti di Soci compresi tra 0 e 6 anni di età ed è gratuito.

2. Per il pranzo o la cena devono accedere nella apposita saletta antistante il putting green e la zona immediatamente adiacente.

3. L'ingresso dei minori oltre i 6 anni di età rientra nelle norme previste dal Regolamento Sociale, in particolare all'Art. 6.

4. Condizione indispensabile per l'accettazione del minore è che sia accompagnato dal Socio, genitore o parente.

5. L'ingresso di eventuali baby-sitter è consentito solo in qualità di Ospiti non paganti dei Soci e non è soggetto al limite delle 20 volte previsto dal Regolamento Sociale per gli Ospiti.

6. I bambini dovranno rimanere sempre sotto la sorveglianza e piena responsabilità dell'accompagnatore o di una eventuale baby-sitter.

7. Durante il week-end, qualora previsto un servizio baby-sitter, i bambini potranno essere affidati al personale incaricato.

8. L'uso della piscina è consentito con la presenza costante e sotto la diretta sorveglianza e responsabilità del Socio adulto accompagnatore.

9. I bambini dovranno mantenere, in particolare nei giardini, nella piscina ed al ristorante, un comportamento tale da non recare disturbo agli altri frequentatori. È facoltà della Direzione del Club intervenire presso gli accompagnatori perché venga assicurato il pieno rispetto del presente Regolamento.
   In caso di inosservanza dopo tali eventuali interventi, potrà essere disposta dalla stessa Direzione la momentanea sospensione della frequenza, fatta salva poi la possibilità, tenuto conto della gravità dell'infrazione e recidiva, dell'applicazione di altri provvedimenti previsti dal Regolamento Sociale

Appendice n° 2

REGOLAMENTO SPOGLIATOI

Il Club, ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento Sociale, non è responsabile della custodia dei beni di proprietà dei Soci o degli Ospiti, immessi da questi nella Sede Sociale o nelle strutture sportive; in particolare il Club non risponde in alcun modo degli indumenti, oggetti e valori smarriti, sottratti o erroneamente scambiati nei locali sociali.

SI RACCOMANDA DI:

- utilizzare un solo telo a persona;
- riporre il telo dopo l'uso nelle apposite ceste.

NON È CONSENTITO:

- fumare;
- lasciare fuori del proprio armadietto indumenti, scarpe e qualunque altro oggetto personale;
- utilizzare i teli da bagno degli spogliatoi in piscina.

Appendice n° 3

REGOLAMENTO PISCINA

- **ORARIO DI APERTURA**
  - Tutti i giorni dalle ore **10.00** alle ore **19.30.**
  - **Pausa pranzo Assistente Bagnanti dalle 13,00 alle 13,30**
  - I ***bambini*** di età inferiore agli anni 8 **devono essere costantemente accompagnati** da un adulto e possono accedere alla piscina dalle ore **10.00**.

- **È ASSOLUTAMENTE OBBLIGATORIO** fare la doccia prima di entrare in acqua.

NON È CONSENTITO

1. Accedere al piano vasca con calzature non idonee: scarpe di qualsiasi tipo ad eccezione delle scarpette da bagno.
2. Entrare in acqua in modo rumoroso o con tuffi pericolosi.
3. Immergersi con pinne e/o maschere sub.
4. Arrecare disturbo agli altri frequentatori con comportamenti chiassosi.
5. Correre sui bordi della piscina o accedere agli stessi con calzature non idonee.
6. Giocare a pallone o simili o abbandonare giochi in piscina o negli spazi antistanti.
7. Consumare alimenti o bevande in contenitori di vetro, ceramica o simili.
8. Fumare ai bordi della piscina e gettare mozziconi di sigaretta per terra.
9. Utilizzare i teli da bagno degli spogliatoi.
10. Utilizzare i bagni e le toilette degli spogliatoi ospiti (ex palestra).
11. Utilizzare più di un telo a persona.

Ogni Socio può avere al massimo due ospiti; per ospite si intendono tutti coloro che non sono associati al circolo, anche i bambini da 0 ad sei anni.

Appendice n° 4

Regolamento area di pratica per gli approcci

I Giocatori possono effettuare la pratica dei colpi di approccio utilizzando esclusivamente i green di approcci.

Per la pratica possono essere utilizzate palline proprie o palline del campo pratica.

È espressamente vietato utilizzare i putting greens per gli approcci.

Durante la pratica si prega di osservare il silenzio o usare un tono di voce che non disturbi gli altri praticanti.

Al termine della pratica, i Giocatori sono cortesemente pregati di:

a. liberare senza ritardo ingiustificato gli spazi utilizzati, avendo cura di raccogliere tutte le palline utilizzate, sia proprie sia del campo pratica;

b. livellare accuratamente con gli appositi rastrelli la sabbia dei bunkers (se utilizzati).

c. riportare il secchiello utilizzato per le palline presso la macchina distributrice.

Appendice n° 5

Regolamento Tee Time

1. Il Tee Time è istituito nei giorni di Sabato, Domenica e Festivi, e nei giorni feriali quando è previsto lo svolgimento di gare.

2. Le prenotazioni potranno essere effettuate a partire dalle ore 12,00 del giorno precedente – anche telefonicamente – ed è possibile prenotare una partenza da 4 giocatori.

3. I Giocatori che non si sono presentati sul Tee nell'orario prenotato perdono il diritto della prenotazione.

4. Quando manca una partenza, questa potrà essere sostituita dalla partenza immediatamente successiva, se presente, e così via.

5. Non sono ammesse partenze a 2 giocatori se ci sono partenze successive a 3 o 4 giocatori.

Appendice n° 6

Regolamento Palestra

1. L'accesso alla palestra è consentito esclusivamente ai Soci dell'Olgiata Golf Club, muniti di certificato medico di idoneità all'attività fisica non agonistica.

2. È possibile accedere alla sala attrezzi esclusivamente con abbigliamento da ginnastica, indossando calzature pulite ed adibite solo all'utilizzo in palestra. È vietato accedere alla sala attrezzi della palestra con scarpe indossate all'esterno.

3. È necessario l'uso dell'asciugamano da stendere sulle panche o sui tappetini utilizzati per l'allenamento.

4. È consigliato disinfettare con l'apposito prodotto le macchine cardiofitness prima e dopo averle utilizzate.

5. L'utilizzo delle macchine cardio è consentito per un tempo massimo di 30 minuti per ciascun utilizzo ed a rotazione.

6. I manubri, dopo essere stati utilizzati, devono essere rimessi al proprio posto e nello spazio esatto corrispondente.

7. I Soci possono utilizzare la consulenza di propri personal trainer. Gli stessi dovranno preliminarmente essere presentati in segreteria per venire, di volta in volta, autorizzati ad accedere ai locali.

8. Gli armadietti dello spogliatoio ospiti possono essere utilizzati esclusivamente per il tempo trascorso in palestra; dopo l'utilizzo le chiavi devono essere lasciate nei lucchetti.

9. Il Circolo non è responsabile per danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi nell'utilizzo delle attrezzature.

10. La palestra è aperta ai Soci dalle ore 8.00 fino alla chiusura che è stabilita in base al periodo dell'anno.

Appendice n° 7

Regolamento parcheggi riservati

I Soci in possesso dell'apposito contrassegno rilasciato dalla pubblica autorità possono parcheggiare nelle aree appositamente riservate ai disabili.

La validità dell'autorizzazione al parcheggio nell'area riservata ai disabili è condizionata alla presenza nell'autovettura del titolare del diritto.
La Segreteria ha l'obbligo di segnalare l'utilizzo non autorizzato di tali parcheggi al collegio dei Probiviri per gli opportuni provvedimenti, che potranno comportare dopo la terza segnalazione la temporanea sospensione dall'accesso al Circolo dei Soci responsabili dell'infrazione.

Appendice n° 8

Regolamento Sala Biliardo

L'accesso e l'utilizzo della Sala Biliardo sono esclusivamente riservati ai Soci ed ai loro Ospiti.

Il Socio che desideri utilizzare la Sala deve registrarsi in segreteria e firmare l'apposito registro.

Gli oneri relativi a qualsiasi danno arrecato alla sala, al biliardo e relative attrezzature sono ad esclusivo carico del giocatore, o dei giocatori, che lo hanno provocato.

Appendice n° 9

Utilizzo locali da parte di Soci e di terzi

In base all'articolo 6.2 del Regolamento il Socio non può invitare più di 3 (tre) ospiti alla volta dei giorni di sabato, domenica e festivi, mentre nei giorni feriali tale limite è elevato a 10 (dieci).

Il Socio che desidera utilizzare una sala da pranzo o una sala meeting riservata per ospitare i propri invitati deve farne richiesta almeno quindici giorni prima e pagare l'affitto fissato dal consiglio. L'invito verrà autorizzato se sarà possibile garantire un'idonea separazione per lasciare al resto dei Soci parte degli ambienti a disposizione per le attività sociali.

In base all'articolo 9.1 del Regolamento nel giorno di chiusura i locali del circolo possono essere messi a disposizione di un solo Socio, il quale deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo almeno con quindici giorni di anticipo.

L'affitto in esclusiva per il giorno di chiusura è stabilito nella somma di euro 3.000,00 + IVA..

Appendice n° 10

Regolamento per la gestione dei cani

La presenza di cani da compagnia è ammessa a condizione che gli stessi siano tenuti al guinzaglio:

1. L' accesso è limitato agli spazi del circolo necessari per l'accesso al Percorso EST, il transito è possibile solo dal cancello carrabile sulla destra dell'ingresso al circolo.

2. È proibito introdurre i cani all'interno di qualsiasi locale della club house, dello spazio esterno al ristorante e della zona piscina.

3. Il proprietario de cane si obbliga ad essere munito delle dotazioni necessarie alla pulizia di eventuali deiezioni.